

## MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472



# Daily Market Strategy

24 gennaio 2025





#### Segnali di ripresa dall'economia tedesca

24 gennaio 2025

#### Contesto di mercato

Trump usa toni morbidi vs la Cina

Prosegue la fase positiva sui mercati, con le borse in Eurozona e anche negli USA (indice S&P 500) che hanno segnato nuovi massimi storici. I timori dell'applicazione di dazi immediati da parte della nuova amministrazione USA stanno venendo meno, anche perché finora dalle parole di Trump non sono giunte finora indicazioni in tal senso, a parte la possibile partenza di dazi verso Messico e Canada dal 1 febbraio. Il Presidente, nelle sue dichiarazioni, ha toccato due temi in particolare: 1) petrolio, facendo richiesta all'OPEC e soprattutto all'Arabia di abbassare i prezzi; 2) i rapporti con la Cina, per cui i dazi potrebbero non essere applicati se il Paese accettasse le richieste statunitensi. In generale, si respira un clima positivo sui mercati che potrebbe continuare a meno che Trump, nelle prossime dichiarazioni, non decida di passare dall'uso della "carota" a quello del "bastone". Oggi l'attenzione si focalizzerà sui dati PMI, con le prime indicazioni giunte da Francia e Germania che segnalano un miglioramento del manifatturiero.

#### Tassi e congiuntura

Migliora il settore manifatturiero di Francia e Germania

La seduta di ieri, priva di spunti rilevanti, ha visto un consolidamento dei rendimenti in attesa di nuove indicazioni sul fronte macro e dazi. Questa mattina l'attenzione torna sui dati con gli **indici PMI delle principali economie**. In Giappone, nel giorno del rialzo tassi BoJ, il settore manifatturiero ha accentuato la contrazione confermando le forti difficoltà del settore. Per contro l'inflazione è salita più delle attese (3,6% da 2,9% e vs 3,4%) motivo per cui probabilmente la banca centrale ha deciso di procedere con il rialzo dei tassi. In area euro gli indici PMI di gennaio hanno mostrato segnali di miglioramento dal manifatturiero sia in Francia che in Germania, sostenuto principalmente dai nuovi ordini. Continua a migliorare il settore dei servizi tedesco così come l'indice composito, che è tornato in espansione per la prima volta da qiugno 2024 e questo lascia ben sperare in una ripresa della prima economia dell'Eurozona.

#### Valute

La BoJ alza i tassi ma lo yen resta stabile

Questa mattina il focus degli operatori si è concentrato sullo **yen**, che si è inizialmente apprezzamento dopo il rialzo dei tassi da 25 pb da parte della <u>BoJ</u> allo 0,50% (massimo dal 2008). Tuttavia, il movimento è contenuto dato che il governatore Ueda durante la conferenza stampa ha dato l'impressione di non avere fretta nel procedere con ulteriori mosse, visto che occorre studiare come l'ultima decisione influenzerà l'economia. Gli OIS prezzano pienamente un altro rialzo da 25pb solamente nel 4T25. Sul cambio EurJpy il supporto principale si colloca a 159,7 a fronte di una resistenza dinamica a 163,60. leri l'intervento di **Trump a Davos** ha portato ad un apprezzamento del peso messicano dopo che il Presidente ha segnalato che stanno negoziando "molto bene" con il Messico. In apprezzamento anche il real brasiliano, mentre tra le peggiori valute troviamo il dollaro canadese dato che i <u>toni</u> nei confronti del Canada restano duri.

#### **Materie Prime**

Petrolio in calo, Trump vuole prezzi più bassi

leri l'indice generale **BCOM** (-0,1%) ha chiuso la sessione all'insegna della stabilità che è stata effetto di andamenti divergenti dei singoli comparti merceologici. Il **brent** (-0,9%) è sceso per la sesta sessione consecutiva: Trump ha parlato a Davos: "se il prezzo del petrolio scendesse, la guerra in Ucraina finirebbe immediatamente" ha detto testualmente il Presidente ieri nel suo intervento a Davos, uno dei passaggi più controversi del suo discorso. Si è anche detto sorpreso che l'OPEC non abbia abbassato i prezzi del petrolio prima del suo insediamento e ha invitato l'organizzazione a farlo quanto prima. Per quanto riguarda gli altri mercati, abbiamo registrato un assestamento dei **metalli preziosi** (BCOMPR - 0,5%) e nel comparto agricolo interesse sullo **zucchero** (+2,9%) per il forte rimbalzo tecnico dopo il declino dovuto anche al rafforzamento del Real Brasiliano, ai massimi da ben 6 settimane.

#### **Azionario**

Nuovo massimo storico per lo S&P500

leri sessione positiva per i mercati europei, nuovo massimo storico per lo S&P500. Il momento positivo prosegue stamane con Cina positiva ed Europa che apre in rialzo; il Nikkei è praticamente invariato dopo l'atteso rialzo dei tassi da parte della banca centrale giapponese. Il momento positivo prosegue nonostante una certa debolezza dei semiconduttori (ASML -4,38% e risultati inferiori alle attese per la coreana SK Hynix, vedi sezione titoli). I commenti di Trump sul prezzo del petrolio e sui dazi sulla Cina sono dietro il movimento, in un mercato che diversamente avrebbe atteso la prossima settimana, quando circa il 40% dei titoli dello S&P500 (tra i quali 5 delle Magnifiche 7) riporterà gli utili e avremo i meeting sia della Fed che della BCE.





#### ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,59%	2,59%	2,57%	3,94%
EUR 5Y SWAP	2,40%	2,39%	2,25%	2,69%
EUR 30Y SWAP	2,29%	2,27%	2,16%	2,51%
ITA BOT 12M	2,45%	2,45%	2,40%	3,52%
ITA 2Y	2,53%	2,50%	2,42%	3,21%
ITA 10Y	3,65%	3,60%	3,52%	3,90%
GER 10Y	2,55%	2,53%	2,37%	2,34%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	110	107	115	156
US 2Y	4,29%	4,30%	4,24%	4,18%
US 10Y	4,64%	4,61%	4,57%	4,18%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	-0,10%	-0,3%	95	3,31%
High Yield EUR	-0,02%	0,1%	299	5,78%
Corporate IG USD	-0,20%	0,0%	78	5,38%
High Yield USD	-0,04%	1,1%	256	7,25%
Obbligazioni emergenti USD	-0,23%	0,6%	2,12%	6,70%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EUR/USD	1,0415	1,0409	1,035	1,089
EUR/JPY	162,5	162,9	162,8	160,6
EUR/GBP	0,843	0,845	0,827	0,855
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	78,3	-0,9%	4,8%	-2,3%
Oro	2765	-0,2%	5,2%	37,8%
Bloomberg Commodity Index	103,3	-0,1%	4,6%	4,9%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3856	0,5%	4,0%	20,4%
Eurostoxx50	5218	0,2%	7,1%	14,9%
Dax	21412	0,7%	7,8%	27,1%
FTSE MIB	36113	0,7%	6,1%	19,5%
Nasdaq 100	21901	0,2%	4,2%	25%
S&P500	6119	0,5%	4,0%	25,7%
Nikkei 225	39932	-0,1%	0,1%	10,2%
MSCI Emergenti	1081	-0,1%	0,5%	10,1%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3253	0,7%	-3,0%	15,3%
Fonte: Infoprovider				

Fonte: Infoprovider





ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
10:30	GBR	PMI manifatturiero e servizi		
11:00	EUR	BCE: Lagarde, Cipollone		
15:45	USA	PMI manifatturiero	49,8	49,4
15:45	USA	PMI servizi	56,5	56,8

#### **NOTIZIE SUI TITOLI**

ASML HOLDING – Marcato ribasso ieri in borsa per le azioni della società olandese (-2,7%) penalizzate da timori di ulteriori limitazioni USA alle esportazioni, *guidance* cauta da parte del produttore di chip sudcoreano SK Hynix sugli investimenti e revisione al ribasso da parte di BofA delle stime sugli ordini trimestrali. Fonte: Bloomberg.

FREEPORT-MCMORAN – Le azioni della società mineraria sono calate dell'1,5% penalizzate da proiezioni sulle vendite di rame inferiori alle attese degli analisti (la stima annuale è più bassa del 4% rispetto alle attese). Il dato trimestrale è stato quasi del 17% sotto consenso. A poco è servito pubblicare utili rettificati per il 4T migliori del consenso (EPS 0,31\$ vs 0,22 attesi). Fonte: Bloomberg.

ELECTRONICS ARTS – Crollo del 17% circa per la società di videogame (maggiore dal 2008) dopo che ha comunicato un calo degli ordini a circa 2,22 Mld\$ nel 3T fiscale, al di sotto delle stime degli analisti (2,4-2,5Mld\$) a causa delle deboli vendite di due videogames (EA Sports FX 2025 e Dragon Age). Fonte: Bloomberg.

UNICREDIT - L'AD Andrea Orcel si augura di poter illustrare al nuovo governo tedesco dopo il voto del 23 febbraio i vantaggi del progetto di aggregazione con Commerzbank in modo da chiarire la situazione e ottenere il supporto di Berlino. Fonte: Reuters.

UNICREDIT/BANCO BPM - L'aggregazione con Banco BPM porterebbe la quota di mercato di UniCredit in Italia dall'attuale 9% al 15%, mentre consentirebbe agli azionisti di Banco BPM di beneficiare di tutti gli sviluppi che UniCredit ha raggiunto negli ultimi tre anni. Fonte: Reuters.





### **MPS Strategy Team**



Luca Mannucci Head of Wealth Management & Advisory +39 335 6010081 |uca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna Head of Market Strategy +39 335 7524010 gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova Market Strategy +39 375 7248624 vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA Market Strategy +39 0577 209557 mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace Market Strategy +39 0577 209558 carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi Market Strategy +39 0577 380459 andrea\_dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clientivia e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativaed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di manda- tari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle propriedecisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operativee di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazioneo garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumentifinanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativia prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.

